

Serie Ordinaria - Lunedì 28 luglio 2025



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 14 luglio 2025 - n. XII/4699

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) – 15° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011) 3

Delibera Giunta regionale 22 luglio 2025 - n. XII/4747

Approvazione dello schema dell'atto di proroga del Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Lombardia, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Comune di Monza e Agenzia del Demanio avente ad oggetto la razionalizzazione e la valorizzazione della porzione del compendio demaniale della ex Caserma IV Novembre in comune di Monza approvato con d.g.r. XII/1666 del 28 dicembre 2023 5

Delibera Giunta regionale 22 luglio 2025 - n. XII/4760

Approvazione dello schema di accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'art. 47 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 - «Residenze artistiche» e dei criteri e requisiti per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del centro di residenza e degli artisti nei territori in Lombardia 12

Delibera Giunta regionale 22 luglio 2025 - n. XII/4470

Indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa. Termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città metropolitana di Milano per l'anno scolastico 2026/2027 27

Delibera Giunta regionale 22 luglio 2025 - n. XII/4775

Specifiche tecniche di indirizzo per l'individuazione e la perimetrazione, da parte dei Comuni, delle aree colpite da eventi calamitosi naturali, in attuazione dell'art. 33 ter «Misure temporanee di salvaguardia in aree colpite da calamità naturali» della l.r. 15 marzo 2016, n. 4 42

Decreto Assessore regionale 22 luglio 2025 - n. 366

Istituzione dell'ente di diritto pubblico per la gestione del Parco Agricolo Sud Milano 44

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 21 luglio 2025 - n. 10343

Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025-2027 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – decreto n. 6807 del 16 maggio 2025 - Approvazione riparto economico e contestuale concessione aiuti per il ripristino dei danni alle strutture aziendali causati dall'evento verificatosi dal 21 al 27 luglio 2023 in provincia di Cremona Impegni pluriennali di spesa a favore di beneficiari diversi 45

Decreto dirigente struttura 23 luglio 2025 - n. 10523

D.d.s. 11 luglio 2025, n. 9914 di approvazione del bando a sostegno alla pianificazione di assestamento forestale in attuazione della Strategia forestale nazionale - modifica 55

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 22 luglio 2025 - n. 10447

2021IT16RFPR010 – Rettifica dell'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento del finanziamento per il progetto presentato da VERCAM s.r.l. con ID 4937283 - Misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» – in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – ID bando RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 62

D.G. Ambiente e clima

Decreto direttore generale 18 luglio 2025 - n. 10279

Rettifica decreto n. 10065 del 15 luglio 2025, avente ad oggetto «Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e IUSS, per la definizione di percorsi di ricerca applicata per l'individuazione di strumenti a supporto della transizione ecologica in tema di miglioramento dell'impronta ambientale dei prodotti dei settori tessili e dell'abbigliamento lombardi e contestuale impegno della somma di euro € 91.000,00 a favore di Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS) a valere sul Capitolo 14363 del Bilancio di previsione 2025-2027 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria» 67

D.d.s. 23 luglio 2025 - n. 10523**D.d.s. 11 luglio 2025, n. 9914 di approvazione del bando a sostegno alla pianificazione di assestamento forestale in attuazione della Strategia forestale nazionale - modifica**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA «SVILUPPO DELLA MONTAGNA, FORESTE E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO»

Visto il decreto del dirigente della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo n. 9914 del 11 luglio 2025 «L.r. 31/2008, Art. 26 – Bando a sostegno alla pianificazione di assestamento forestale in attuazione della Strategia forestale nazionale» che approva un bando per la copertura delle spese di redazione di nuovi Piani di Assestamento Forestale (di seguito «PAF») o per la revisione di quelli scaduti o di prossima scadenza.

Dato atto che l'allegato 1 del d.d.s. 9914/2025 dispone i criteri per la selezione delle richieste di finanziamento di Piani di Assestamento Forestale o loro aggiornamenti e prevede, al paragrafo «A.3.1 Disponibilità dei terreni», che i terreni oggetto di pianificazione «devono essere correttamente inseriti nel fascicolo aziendale dei richiedenti al momento della presentazione della domanda di aiuto. I predetti terreni devono risultare conferiti anche al momento dell'istruttoria della domanda di aiuto, della domanda di saldo e della relativa istruttoria, nonché al momento di eventuali ulteriori controlli, che potranno avere luogo durante il periodo di impegno, che decorre dalla data di ammissione a finanziamento fino a 5 anni successivi alla data del mandato di pagamento del saldo».

Premesso che:

- i PAF sono gli strumenti pianificatori utili anche ai proprietari di terre agro-silvo-pastorali, funzionali per la gestione del territorio e inoltre garantiscono, ricadute positive non solo al gestore di dette proprietà ma altresì all'intera collettività, che beneficia degli effetti indotti del buon governo del territorio;
- i proprietari, pubblici e privati, ai fini della gestione delle terre possono attivare contratti d'affitto, o contratti analoghi, con soggetti terzi e possono, altresì, rivolgersi o costituire consorzi forestali per gli stessi scopi di gestione;

Considerato che, le proprietà potrebbero non aver costituito un proprio fascicolo aziendale o che, pur avendolo costituito, questo possa non riportare tutti i terreni in proprietà e che, anche in questi casi potrebbero avere un interesse ad avviare percorsi di pianificazione o di aggiornamento della pianificazione assestamentale;

Valutato, per le motivazioni di cui sopra, che anche i soggetti proprietari, pur non avendo nel proprio fascicolo aziendale i mappe oggetto di pianificazione o in assenza di fascicolo aziendale, possano presentare domanda di finanziamento per la redazione o la revisione di piani di assestamento e che pertanto risulta necessario procedere ad integrare in tal senso i criteri determinati dal d.d.s. 9914/2025, novellando il paragrafo A.3.1 del bando;

Ritenuto inoltre, opportuno apportare le seguenti modifiche al d.d.s. 9914/2025:

- adeguare l'elenco degli allegati da inviare contestualmente alle domande di finanziamento, per rispondere alle necessità istruttorie date dall'allargamento della sfera soggettiva del bando, di cui al paragrafo C.1.3 del bando;
- inserire, per maggior chiarezza, la definizione di «piani di prossima scadenza» intendendo quelli in scadenza nel triennio 2025-2027, di cui al paragrafo B.2.1 del bando;
- concedere maggior tempo per la presentazione delle domande e per le istruttorie delle stesse, modificando a tali fini i paragrafi C.1.2 «Termine entro il quale presentare le domande» e C.3.2 «Tempistica e modalità di istruttoria» del bando;

Ritenuto di approvare le modifiche all'allegato 1 del d.d.s. 9914/2025 «L.r. 31/2008, art. 26 – Bando a sostegno alla pianificazione di assestamento forestale in attuazione della Strategia forestale nazionale», limitatamente ai seguenti paragrafi, come riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A.3.1 «Disponibilità dei terreni»;
- B.2.1 «Azioni d'intervento»;
- C.1.2 «Termine entro il quale presentare le domande»;
- C.1.3 «Documentazione da allegare alle domande»;
- C.3.2 «Tempistica e modalità di istruttoria»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo» individuate dalla d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare le modifiche all'allegato 1 del d.d.s. 9914/2025 «L.r. 31/2008, art. 26 – Bando a sostegno alla pianificazione di assestamento forestale in attuazione della Strategia forestale nazionale», limitatamente ai seguenti paragrafi, come riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A.3.1 «Disponibilità dei terreni»;
- B.2.1 «Azioni d'intervento»;
- C.1.2 «Termine entro il quale presentare le domande»;
- C.1.3 «Documentazione da allegare alle domande»;
- C.3.2 «Tempistica e modalità di istruttoria»;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Francesco Brignone

_____ • _____

ALLEGATO A

Testo vigente approvato con d.d.s. 9914/2025	Modifica apportata col presente atto
A.3.1 "Disponibilità dei terreni". I terreni devono essere correttamente inseriti nel fascicolo aziendale dei richiedenti al momento della presentazione della domanda di aiuto. I predetti terreni devono risultare conferiti anche al momento dell'istruttoria della domanda di aiuto, della domanda di saldo e della relativa istruttoria, nonché al momento di eventuali ulteriori controlli, che potranno avere luogo durante il periodo di impegno, che decorre dalla data di ammissione a finanziamento fino a 5 anni successivi alla data del mandato di pagamento del saldo.	A.3.1 "Disponibilità dei terreni". Al momento della presentazione della domanda di aiuto, i richiedenti devono essere proprietari dei terreni oppure avere i terreni stessi correttamente inseriti nel proprio fascicolo aziendale. I predetti terreni devono risultare di proprietà oppure conferiti anche al momento dell'istruttoria della domanda di aiuto, della domanda di saldo e della relativa istruttoria, nonché al momento di eventuali ulteriori controlli, che potranno avere luogo durante il periodo di impegno, che decorre dalla data di ammissione a finanziamento fino a 5 anni successivi alla data del mandato di pagamento del saldo. Successivamente all'approvazione del piano, è fatta salva la possibilità di concedere in gestione i terreni a una impresa boschiva con le modalità previste dall'art. 54 c. 8 lettera b) della l.r. 31/2008. Nel caso di terreni appartenenti a un unico proprietario e dati in parte o in toto in gestione a uno o più soggetti, la domanda può essere presentata dal proprietario senza l'assenso dei gestori. Laddove più soggetti proprietari volessero presentare un'unica domanda di contributo, questi dovranno accordarsi conferendo apposita delega ad un capofila che, presentando la domanda di finanziamento, si qualificherà come rappresentante unico, assumendo gli obblighi previsti dal bando. Non sono ammissibili domande di finanziamento da più richiedenti sugli stessi terreni. La domanda del proprietario prevale su quella del conduttore per i terreni comuni.
B.2.1 Azioni d'intervento Nell'ambito dell'Azione 9 "<i>Predisposizione e aggiornamento dei Piani di Assestamento Forestale (PAF)</i>" della d.g.r. XII/2370/2024, il presente bando finanzia: 1) Redazione di nuovi piani di assestamento forestale;	B.2.1 Azioni d'intervento Nell'ambito dell'Azione 9 "<i>Predisposizione e aggiornamento dei Piani di Assestamento Forestale (PAF)</i>" della d.g.r. XII/2370/2024, il presente bando finanzia: 1) Redazione di nuovi piani di assestamento forestale;

ALLEGATO A

Testo vigente approvato con d.d.s. 9914/2025	Modifica apportata col presente atto
2) Aggiornamento di piani di assestamento forestale scaduti o di prossima scadenza; 3) Redazione di nuovi piani di assestamento forestale semplificati; 4) Aggiornamento di piani di assestamento forestale semplificati scaduti o di prossima scadenza; Sono obbligatoriamente considerati piani semplificati quelli: 1) che saranno redatti al 100% con metodo planimetrico spartitivo; 2) in cui i boschi non assestati con metodo planimetrico spartitivo saranno verosimilmente inferiori a 100 ettari; 3) che riguardano boschi al 100% con destinazione funzionale protettiva o turistico ricreativa; 4) che riguardano boschi in cui la superficie boscata produttiva sarà verosimilmente inferiore a 100 ettari.	2) Aggiornamento di piani di assestamento forestale scaduti o di prossima scadenza; 3) Redazione di nuovi piani di assestamento forestale semplificati; 4) Aggiornamento di piani di assestamento forestale semplificati scaduti o di prossima scadenza; Per "piani di prossima scadenza" si intendono quelli in scadenza nel triennio 2025-2027, come indicato nei criteri di selezione riportati nel paragrafo "C.2 Procedura per l'assegnazione delle risorse". Sono obbligatoriamente considerati piani semplificati quelli: 1) che saranno redatti al 100% con metodo planimetrico spartitivo; 2) in cui i boschi non assestati con metodo planimetrico spartitivo saranno verosimilmente inferiori a 100 ettari; 3) che riguardano boschi al 100% con destinazione funzionale protettiva o turistico ricreativa; 4) che riguardano boschi in cui la superficie boscata produttiva sarà verosimilmente inferiore a 100 ettari.
C.1.2 Termine entro il quale presentare le domande Le domande possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL ed entro l'8 settembre 2025 ore 16:00. La data e l'ora di presentazione saranno oggetto di verifica ai fini della ricevibilità della domanda.	C.1.2 Termine entro il quale presentare le domande Le domande possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto 9914/2025 sul BURL (ossia dal 17 luglio 2025) ed entro lunedì 15 settembre 2025 ore 16:00. La data e l'ora di presentazione saranno oggetto di verifica ai fini della ricevibilità della domanda.

ALLEGATO A

C.1.3 Documentazione da allegare alle domande 1. domanda firmata elettronicamente o digitalmente dal legale rappresentante del richiedente, generata da SISCO; 2. per i beneficiari privati, dichiarazione sostitutiva relativa allo status di impresa in difficoltà-(allegato A); 3. relazione tecnica firmata elettronicamente o digitalmente da un dottore forestale o dottore agronomo, con: • natura del richiedente (ASFO, consorzio o altro) • motivazione per la quale si intende redigere o revisionare il piano; • descrizione della proprietà, in particolare se sono presenti più proprietà, comuni amministrativi coinvolti; • descrizione della superficie da assestare, indicando la parte forestale con relative forme di governo e principali tipi forestali, pascoli, altre aree agricole, improduttivi e sterili, evidenziando in particolare eventuali modifiche rispetto a precedenti versioni del medesimo piano; i dati vanno esposti per proprietà; • in caso di revisione, prospetti del piano precedente (a supporto dei criteri di selezione), indicando in ettari le superfici boscate per forma di governo (fustaia, cedui in conversione, fustaie transitorie, misto ceduo fustaia, cedui, formazioni non gestite o non classificate), per destinazione prevalente (produttiva, protettiva diretta, protettiva generale, naturalistica, sociale e culturale, non classificata), cronologia storica delle revisioni (dal primo impianto in poi, con relative durate e, se fossero disponibili, superficie totale, superficie boscata, provvigione e ripresa di ogni versione); • presenza di certificazione forestale FSC o PEFC oppure processo di certificazione avviato o in previsione; • descrizione della metodologia dei rilievi; • indicazione delle autorizzazioni necessarie e cronoprogramma dei lavori; 4. quadro economico riepilogativo a preventivo (allegato B) e	C.1.3 Documentazione da allegare alle domande 1. domanda firmata elettronicamente o digitalmente dal legale rappresentante del richiedente, generata da SISCO; 2. per i beneficiari privati, dichiarazione sostitutiva relativa allo status di impresa in difficoltà-(allegato A); 3. relazione tecnica firmata elettronicamente o digitalmente da un dottore forestale o dottore agronomo, con: • natura del richiedente (ASFO, consorzio o altro) • motivazione per la quale si intende redigere o revisionare il piano; • descrizione della proprietà, in particolare se sono presenti più proprietà, comuni amministrativi coinvolti; • descrizione della superficie da assestare, indicando la parte forestale con relative forme di governo e principali tipi forestali, pascoli, altre aree agricole, improduttivi e sterili, evidenziando in particolare eventuali modifiche rispetto a precedenti versioni del medesimo piano; i dati vanno esposti per proprietà; • in caso di revisione, prospetti del piano precedente (a supporto dei criteri di selezione), indicando in ettari le superfici boscate per forma di governo (fustaia, cedui in conversione, fustaie transitorie, misto ceduo fustaia, cedui, formazioni non gestite o non classificate), per destinazione prevalente (produttiva, protettiva diretta, protettiva generale, naturalistica, sociale e culturale, non classificata), cronologia storica delle revisioni (dal primo impianto in poi, con relative durate e, se fossero disponibili, superficie totale, superficie boscata, provvigione e ripresa di ogni versione); • presenza di certificazione forestale FSC o PEFC oppure processo di certificazione avviato o in previsione; • descrizione della metodologia dei rilievi; • indicazione delle autorizzazioni necessarie e cronoprogramma dei lavori; 4. quadro economico riepilogativo a preventivo (allegato B) e
--	--

ALLEGATO A

Testo vigente approvato con d.d.s. 9914/2025	Modifica apportata col presente atto
indicazione dell'eventuale cofinanziamento espresso in valore assoluto e in valore percentuale, firmata dal tecnico e dal legale rappresentante; 5. autocertificazione in tema di IVA del legale rappresentante del richiedente, firmata elettronicamente o digitalmente, secondo quanto previsto dal DPR 445 del 28/12/2000, art. 47, riportata in allegato C; 6. dichiarazione circa la richiesta di ulteriori fondi pubblici, come da allegato D; 7. per i beneficiari privati, foglio di calcolo dimensione d'impresa, come da allegato E, accompagnato da eventuale documentazione fiscale relativa a società di persone e/ o imprese individuali utilizzata per la compilazione del medesimo foglio di calcolo¹; 8. cartografia in formato vettoriale (poligoni digitali "shapefile"), indicante sia il perimetro esterno dell'area, sia il particellare, con coordinate in sistema geodetico UTM32N/WGS84 (non firmata né elettronicamente né digitalmente) e struttura dati come da d.g.r. XII/560/2023; 9. nel caso di revisione di piani, attestazione del legale rappresentante del richiedente, firmata elettronicamente o digitalmente, del rispetto dell'art. 45 "Accantonamento degli utili" del r.r. 5/2007, il quale prevede: «<i>i gestori del piano di assestamento accantonano una quota del trenta per cento degli utili derivanti dal piano medesimo, vincolata a migliorie e cure colturali del bosco o alla revisione del piano di assestamento e ne informano immediatamente l'ente forestale competente.</i>»;	indicazione dell'eventuale cofinanziamento espresso in valore assoluto e in valore percentuale, firmata dal tecnico e dal legale rappresentante; 5. autocertificazione in tema di IVA del legale rappresentante del richiedente, firmata elettronicamente o digitalmente, secondo quanto previsto dal DPR 445 del 28/12/2000, art. 47, riportata in allegato C; 6. dichiarazione circa la richiesta di ulteriori fondi pubblici, come da allegato D; 7. per i beneficiari privati, foglio di calcolo dimensione d'impresa, come da allegato E, accompagnato da eventuale documentazione fiscale relativa a società di persone e/ o imprese individuali utilizzata per la compilazione del medesimo foglio di calcolo²; 8. cartografia in formato vettoriale (poligoni digitali "shapefile"), indicante sia il perimetro esterno dell'area, sia il particellare, con coordinate in sistema geodetico UTM32N/WGS84 (non firmata né elettronicamente né digitalmente) e struttura dati come da d.g.r. XII/560/2023; 9. nel caso di revisione di piani, attestazione del legale rappresentante del richiedente, firmata elettronicamente o digitalmente, del rispetto dell'art. 45 "Accantonamento degli utili" del r.r. 5/2007, il quale prevede: «<i>i gestori del piano di assestamento accantonano una quota del trenta per cento degli utili derivanti dal piano medesimo, vincolata a migliorie e cure colturali del bosco o alla revisione del piano di assestamento e ne informano immediatamente l'ente forestale competente.</i>»;

¹ In caso di dichiarazione dei redditi è sufficiente fornire un estratto della citata dichiarazione che riporti le voci RS106 e RS116 del Quadro RS con evidenziazione dell'annualità contributiva e della titolarità della dichiarazione, senza altre ulteriori informazioni di natura fiscale.

² In caso di dichiarazione dei redditi è sufficiente fornire un estratto della citata dichiarazione che riporti le voci RS106 e RS116 del Quadro RS con evidenziazione dell'annualità contributiva e della titolarità della dichiarazione, senza altre ulteriori informazioni di natura fiscale.

ALLEGATO A

Testo vigente approvato con d.d.s. 9914/2025	Modifica apportata col presente atto
attestando fra l'altro di avere comunicato i dati dell'accantonamento degli ultimi tre anni, riportata in allegato F; 10. nel caso di revisione di piani, attestazione del legale rappresentante del richiedente, firmata elettronicamente o digitalmente, di aver utilizzato nell'ultimo periodo di validità (compresi gli interventi a piano scaduto), almeno il 40% della ripresa prevista dal Piano stesso oppure il 20% della ripresa e il 40% delle migliorie (in termini di importi), come risultanti dal Libro Economico, da fatture, contratti di compravendita di lotti boschivi ed essere coerenti con le denunce di taglio ed elaborati tecnici ad esse associati, secondo il fac simile riportato in allegato G; l'attestazione deve essere validata dall'Ente forestale territorialmente competente e allegata alla domanda di aiuto; 11. attestazione, rilasciata da PEFC o FSC, che le superfici oggetto di pianificazione sono certificate. L'allegato "Foglio di calcolo dimensione d'impresa", come gli altri, sarà reso disponibile come file editabile nella pagina di pubblicazione del bando o può essere richiesto a foreste@regione.lombardia.it inviando una e-mail con oggetto "Bando PAF – Richiesta Foglio calcolo per la dimensione d'impresa".	attestando fra l'altro di avere comunicato i dati dell'accantonamento degli ultimi tre anni, riportata in allegato F; 10. nel caso di revisione di piani, attestazione del legale rappresentante del richiedente, firmata elettronicamente o digitalmente, di aver utilizzato nell'ultimo periodo di validità (compresi gli interventi a piano scaduto), almeno il 40% della ripresa prevista dal Piano stesso oppure il 20% della ripresa e il 40% delle migliorie (in termini di importi), come risultanti dal Libro Economico, da fatture, contratti di compravendita di lotti boschivi ed essere coerenti con le denunce di taglio ed elaborati tecnici ad esse associati, secondo il fac simile riportato in allegato G; l'attestazione deve essere validata dall'Ente forestale territorialmente competente e allegata alla domanda di aiuto; 11. attestazione, rilasciata da PEFC o FSC, che le superfici oggetto di pianificazione sono certificate; 12. per i terreni non iscritti nel fascicolo aziendale, visura catastale che ne dimostri la proprietà ed estratto di mappa catastale dei lotti interessati; 13. in caso di terreni riconducibili a più proprietari, copia delle deleghe conferite al beneficiario dai vari soggetti e prospetto riepilogativo dei terreni che identifichi le relative proprietà. L'allegato "Foglio di calcolo dimensione d'impresa", come gli altri, sarà reso disponibile come file editabile nella pagina di pubblicazione del bando o può essere richiesto a foreste@regione.lombardia.it inviando una e-mail con oggetto "Bando PAF – Richiesta Foglio calcolo per la dimensione d'impresa".

ALLEGATO A

<i>Testo vigente approvato con d.d.s. 9914/2025</i>	<i>Modifica apportata col presente atto</i>
C.3.2 Tempistica e modalità di istruttoria Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande, i funzionari incaricati della Struttura "Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo" procederanno con l'istruttoria tecnico – amministrativa, che prevede la verifica del rispetto delle condizioni e dei limiti definiti nel presente provvedimento e in particolare: CETERIS OMISSIS	C.3.2 Tempistica e modalità di istruttoria Entro 45 giorni dal termine di presentazione delle domande, i funzionari incaricati della Struttura "Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo" procederanno con l'istruttoria tecnico – amministrativa, che prevede la verifica del rispetto delle condizioni e dei limiti definiti nel presente provvedimento e in particolare: CETERIS OMISSIS